

Regione Sicilia  
Azienda Usl n° 8  
Siracusa

**RASSEGNA STAMPA**

**Domenica 24 aprile 2005**

# INDICE

## LA SICILIA

LENTINI – Il sindaco “Salviamo l’ospedale”

## GIORNALE DI SICILIA

LENTINI – Ospedale di Lentini incompleto, costituito un comitato di lotta

## GAZZETTA DEL SUD

SIRACUSA – Medici impegnati contro la violenza sulle donne

SIRACUSA – Invocati più controlli nelle strutture socio assistenziali

AUGUSTA – Cardiologia all’avanguardia

## LIBERTÀ

SIRACUSA – Sanità a Siracusa: L’Unione punta il dito sulla Regione

SOLARINO – Blitz alla casa protetta di Solarino Cgil: Chiarezza nelle convenzioni

## IL SOLENORE

ROMA –

## L'ARETUSO

NOTO –

— Anche i sindacati alla nuova riunione. Presto una manifestazione davanti all'Asl 8, a Siracusa. Il sindaco Neri per protesta lascia il gruppo di An all'Ars

## Ospedale di Lentini incompleto, costituito un comitato di lotta

**LENTINI.** (sds) Una manifestazione provinciale davanti alla sede dell'Asl 8, per gridare alle istituzioni sanitarie l'esigenza di completare il nuovo ospedale di Lentini e fare chiarezza sui motivi che hanno portato alla rescossione del contratto con la ditta appaltatrice dei lavori. Poi, la costituzione di un comitato di lotta permanente fino alla consegna della struttura. Sono le proposte che il segretario della Camera del Lavoro di Lentini, Enrico Tamburella, ha proposto durante la seduta del consiglio comunale di Lentini, Carlentini e Francofonte. Proposte alle quali è aggiunto un segnale del sindaco di Lentini, che ha annunciato di essersi dimesso in segno di protesta dal gruppo di An all'Assemblea regionale siciliana.

Ancora una seduta, dunque, per conoscere il destino dell'ospedale di Lentini, che da oltre un ventennio dall'inizio dei lavo-



ENRICO  
TAMBURELLA  
DELLA CGIL  
DURANTE  
IL SUO  
INTERVENTO

ri rimane incompleto. La seduta, assenti tantissimi consiglieri comunali, è stata aperta dal presidente del consiglio comunale di Lentini, Francesco Sferrazzo, che ha sottolineato l'importanza della struttura in una zona che racchiude oltre centomila utenti di quattro comuni. Poi l'intervento del consigliere comunale di Carlentini, Alfio Spina, che ha richiamato le istituzioni a difendere il nuovo ospedale. "Vogliamo chiarezza - ha detto il segretario della Camera del Lavoro di Lenti-

ni, Enrico Tamburella - su modi che hanno portato la ditta appaltatrice ad interrompere i lavori. Se questo dovesse succedere è una vera jattura per il territorio, che viene privato di una struttura sanitaria all'avanguardia. I sindacati del comprensorio debbono farsi carico di avviare tutte le iniziative per difendere l'ospedale". Poi l'intervento del consigliere di Francofonte Antonio Inserra, del rappresentante del comitato spontaneo per la salute, Pippo Nicotra.

**SALVATORE DI SALVO**

INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE "LE NEREIDI"

## Medici impegnati contro la violenza sulle donne

Stefania Scatà

I medici della Simg, società italiana di medicina generale, collaboreranno con l'associazione e centro antiviolenza "Le Nereidi".

Per rendere operativa la collaborazione è stato firmato, nei locali della sede Simg, un accordo col patrocinio del ministero per le pari opportunità.

A illustrare i termini dell'accordo sono stati il dottor Sergio Claudio, presidente provinciale della Simg e, per Le Nereidi, Raffaella Mauceri. Presenti an-

che collaboratrici e volontarie dell'associazione.

Il protocollo d'intesa prevede l'affissione negli studi medici di manifesti e la distribuzione di depliants alle pazienti, per incoraggiare le donne alla denuncia degli abusi subiti, e una serie di incontri formativi periodici con i medici, affinché possano acquisire tutte le informazioni idonee a fronteggiare la complessa e delicata realtà con la quale si relazioneranno.

«Le statistiche sulla condizione delle donne che subiscono sistematicamente violenze

in ambito familiare è allarmante, - sostiene Raffaella Mauceri - basta considerare il dato inequivocabile che una donna su tre è vittima di abusi. Il problema diventa ancora più grave se aggiungiamo il silenzio nel quale, spesso, si chiudono le vittime. Aprirsi e raccontare tutto al proprio medico può rappresentare un grande passo avanti».

L'accordo siglato è concepito non per intaccare l'intimità familiare ma per dare voce ad un dovere civico, per mettere in risalto la figura del medico di fa-

miglia in un'ottica tutta confidenziale e di fiducia estrema. «E' la prima volta che assistiamo alla stipula di un protocollo di intesa da parte di un'associazione di medici su un argomento squisitamente sociale - conclude il dottor Sergio Claudio - medici pronti a formarsi per poter offrire un supporto più che mai valido a chi, intimorito per la condizione frustrante in cui versa, potrà contare di trovare nel proprio medico di famiglia un riferimento completo e preparato a tale tipo di evenienza».

## **SIRACUSA Invocati più controlli nelle strutture socio assistenziali**

SIRACUSA - Controlli mirati ed efficaci su tutte le strutture che in atto ospitano soggetti disabili fisici e psichici per evitare che vengano perpetrati ulteriori abusi. Ad affermarlo è Marcella Coppa, responsabile provinciale per le politiche sanitarie e socioassistenziali della Cgil, che ha chiesto a tutti i sindaci che fanno parte dei Distretti socio sanitari ed ai responsabili dell'Asl 8 «un immediato confronto per l'individuazione di procedure trasparenti e conformi alle normative vigenti in tema di concessioni di servizi pubblici locali di rilevanza sociale».

Nei giorni scorsi è balzata agli onori delle cronache la notizia della chiusura di una comunità protetta per disabili psichici a Solarino. «La struttura in questione - spiega Marcella Coppa - così come altre, godono di convenzioni dirette con i Comuni e con l'Asl 8. Questi pazienti oltre ad essere stati offesi nella loro dignità umana, sono stati anche privati dei loro vitali bisogni di sussistenza: cibo e indumenti». La Cgil ha denunciato anche la necessità di effettuare verifiche sulle condizioni dei lavoratori occupati in simili strutture.

«La Cgil denuncia da tempo le gravi violazioni dei diritti dei lavoratori occupati nei settori del privato sociale: mancato pagamento delle retribuzioni, mancato rispetto dei livelli contrattuali previsti, attivazione di contratti atipici e quindi precari, insufficienza degli organici, non rispetto delle norme a tutela delle donne lavoratrici. È un fenomeno che esiste - ha concluso la responsabile provinciale per le politiche sanitarie e socioassistenziali della Cgil - ed è opportuno intervenire perché tali abusi non si verifichino».

## AUGUSTA Nuova elettrostimolazione al Muscatello

# Cardiologia all'avanguardia

AUGUSTA - Nell'Unità operativa di Cardiologia dell'ospedale Muscatello l'equipe diretta dal primario Giacomo Chiarandà ha sottoposto ad una particolare elettrostimolazione cardiaca una paziente di 78 anni affetta da blocco cardiaco con una frequenza spontanea a rischio di vita.

«I normali pacemakers utilizzati stimolano, grazie ad un filo detto elettrocattetero inserito in vena, la punta del cuore. In questo caso, invece - spiega Chiarandà - alla paziente è stato impiantato il pacemaker stimolando il cuore in una parte diversa dalla punta, precisamente nel setto interventricolare alto, permettendo di riprodurre la normale sequenza di attivazione e contrazione del cuore e, quindi, una attività cardiaca che si avvicina a quella spontanea. Questo tipo di stimolazione è utile e vantaggiosa perché nel tempo riduce l'incidenza di scompenso cardiaco in pazienti cardiopatici, consentendo un minor numero di ospedalizzazioni e un netto miglioramento della qualità della vita degli stessi».

L'indiscutibile competenza nel campo della elettrostimolazione

con oltre 450 procedure effettuate negli ultimi anni tra cui i modernissimi e sofisticati pacemakers tricamerati, pone la Cardiologia di Augusta ad un livello professionale tale da potere essere considerata punto di riferimento nella provincia di Siracusa per le tecniche di impianto di pacemakers, per la terapia di resincronizzazione ventricolare per la moderna cura elettrica dello scompenso cardiaco e la prevenzione della morte improvvisa con l'impianto di defibrillatori impiantabili.

Negli ultimi tre anni la Cardiologia di Augusta ha raddoppiato il numero di ricoveri ordinari (circa 1000 nell'ultimo anno) e in day hospital, qualificando ed incrementando del 40% le attività ambulatoriali di ecocardiografia con indagini di secondo livello (ecostress ed ecotransesofageo) e di ergometria, creando l'ambulatorio dell'ipertensione e di prevenzione cardiovascolare con l'effettuazione di circa 300 monitoraggi della pressione arteriosa nelle 24 ore, l'ambulatorio per lo studio della sincope con l'esecuzione di oltre 150 tilting test ed i sistemi di monitoraggio prolungato. (s.s.)

Dossier della Margherita sullo stato dell'Asl

## Sanità a Siracusa: l'Unione punta il dito sulla Regione

SIRACUSA - C'è il concreto rischio di contrazione dei posti di lavoro all'Asl 8 di Siracusa. Nella pianta organica dell'azienda sanitaria locale si sono rilevate delle insufficienze, ma la Regione non intende colmarle, destinando, invece, più fondi alla sanità privata.

Il dato è oggetto di puntualizzazione da parte del centro sinistra, in particolare la Margherita, che ha messo sotto accusa il governo regionale rispetto ad una politica sanitaria penalizzante soprattutto per quanto attiene la nostra provincia.

I dati statistici confermano un progressivo spostamento delle risorse verso la sanità privata, mentre i due terzi dei finanziamenti sono assorbiti dagli ospedali di Avola e Noto. "La sanità siracusana sconta gli errori del passato - spiega Alessandro Zappulla, segretario provinciale della Margherita - Ecco perché bisogna intervenire politicamente e denunciare l'inefficienza dei servizi pubblici insieme ai deputati regionali e nazionali". Presenti all'incontro di ieri, il parlamentare nazionale Rino Piscitello, il senatore Antonio Rotondo, il deputato regionale Roberto De

Benedictis, oltre all'assessore provinciale Grande ed il consigliere provinciale Cottone, ed il segretario dei Verdi, Paolo Pantano. I dati statistici sull'inefficienza sanitaria della nostra provincia, sono stati snocciolati da un esperto in materia: il deficit accusato dall'Asl 8 ammonterebbe a 66 milioni di euro, una somma consistente che di fatto pone la provincia di Siracusa al primo posto in Sicilia anche nel rapporto con Palermo. Alla base del deficit gli esponenti del centro sinistra pongono i cattivi rapporti che vi sarebbero stati tra l'Asl siracusana ed il go-

Da sinistra, Pantano, Zappulla, De Benedictis e Roccaro.

verno regionale. Altro dato statistico emerso nel corso della riunione di ieri, il fatto che nella

sola provincia di Siracusa vi sono ben 115 strutture sanitarie private convenzionate con il servizio pub-

blico. Un dato che da solo commenta la situazione paradossale che si vive nel territorio.

La responsabile per le politiche sanitarie chiede una riunione all'Asl 8

# Blitz alla casa protetta di Solarino Cgil: "Chiarezza nelle convenzioni"

*"Situazioni intollerabili anche per i lavoratori"*

SIRACUSA - Dopo il blitz dei carabinieri che mercoledì scorso hanno sequestrato una casa protetta a Solarino, disponendo il ricovero in una struttura sanitaria pubblica dei tredici ospiti, lascia perplessi gli addetti ai lavori. Si registra, quindi, una dichiarazione da parte della responsabile per le politiche sanitarie e socio assistenziali della Cgil, Marcella Coppa. "L'incredibile ed incresciosa vicenda della chiusura della comunità protetta per disabili psichici "Villa Giuseppina" apre inquietanti scenari sulle modalità con le

quali le istituzioni locali attivano le convenzioni, ma soprattutto sulla totale assenza di controlli sui criteri di gestione di queste strutture - dice la Coppa - Forse pochi sanno che la struttura in questione, così come le altre presenti nel territorio, godono di convenzioni dirette con i comuni e con l'Asl8, trattandosi di strutture che accolgono pazienti con gravi turbe psichiche e quindi con necessità di prestazioni a carattere sanitario ed assistenziale. Questi pazienti oltre ad essere stati offesi nella loro dignità umana e fisicamente

oltraggiati, così com'è emerso dalle indagini, sono stati anche privati dei loro vitali bisogni di sussistenza: cibo e indumenti. Questa è barbarie".

Secondo la sindacalista della Cgil, "tutto ciò è intollerabile soprattutto se questi atti vengono commessi su soggetti che non hanno messi per difendersi o esprimere la loro sofferenza. Appare urgente, a giudizio della Cgil effettuare subito controlli mirati ed efficaci su tutte le strutture che in atto ospitano soggetti disabili fisici e psichici per evitare che ulteriori

abusi vengano alla luce. Occorre inoltre verificare quali siano le condizioni dei lavoratori occupati nei servizio socio-assistenziali".

Su questi temi la Cgil da tempo denuncia gravi violazioni dei diritti dei lavoratori occupati nei settori del privato sociale: mancato pagamento delle retribuzioni "alcune strutture pagano con quasi un anno di ritardo il salario ai propri dipendenti, mancato rispetto dei livelli contrattuali previsti nel settore, attivazione di contratti atipici e quindi precari, non rispetto delle norme a tutela delle donne lavoratrici, insufficienza degli organici, impossibilità dei lavoratori a svolgere il proprio mandato di rappresentante sindacale, se non addirittura ad iscriversi ad un sindacato".

"Siamo consapevoli - continua la Coppa - che quanto denunciato non è prassi diffusa nel mondo dell'impresa sociale, certo è però che il fenomeno esiste ed è opportuno intervenire perché tali abusi non si vendichino. E' necessario intervenire sul sistema che regola l'affidamento dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari".

La Cgil ha quindi chiesto ai sindaci e ai responsabili dell'Asl 8 un immediato confronto per l'individuazione delle procedure in tema di concessioni di servizi pubblici locali di rilevanza sociale. "Anche su questi temi - conclude Marcella Coppa - si gioca la partita della legalità e della trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione e in tema di qualità".

**LIBERTA'**

Domenica 24 Aprile 2005 •

# Siracusa

**LENTINI**

## Il sindaco «Salviamo l'ospedale»

LENTINI. Durissima presa di posizione del sindaco di Lentini Nello Neri sull' nuovo ospedale. Nel corso della seduta dei consigli comunali congiunti di Lentini, Carlentini, Francofone e Scordia il primo cittadino ha comunicato di essersi dimesso dal gruppo parlamentare all'Ars di An per protestare contro le scelte di una politica regionale della sanità.

Neri ha stigmatizzato l'indifferenza mostrata dai partiti di maggioranza e di opposizione, ha inoltre aggiunto: «Non intendo prestarmi all'ipocrita rituale delle passerelle oratorie che serve soltanto a prendere in giro la nostra comunità ed a nascondere le responsabilità. La scelta politica condivisa tanto a destra quanto a sinistra è quella di killerare il nuovo ospedale e l'esecutore materiale è l'attuale direttore generale che non sente nemmeno il dovere di confrontarsi con le amministrazioni interessate e va pertanto rimosso dall'incarico».

La proposta è destinata a far discutere in quanto, secondo la vigente normativa, i sindaci possono sfiduciare i manager delle Asl provinciali ed è interessante adesso capire se davvero si vuole passare dalle parole ai fatti o se, paventa Neri, «l'argomento ospedale torna buono ad ogni campagna elettorale e poi si resta invece asserviti alle logiche delle segreterie e dei soliti centri di potere».

Il tema dell'assistenza sanitaria e del nuovo ospedale resta quindi un tema caldo e in un successivo incontro tenutosi ieri a palazzo di città è stata infatti avanzata la proposta di chiedere al prefetto Alecci di convocare l'ennesima riunione. A tal proposito Neri ha affermato di «nutrire gratitudine e rispetto per quanto ha fatto il prefetto e tuttavia gli chiede di non dar vita a iniziative dalle quali il Comune di Lentini si dissocerebbe a meno che all'incontro non prenda parte l'assessore regionale alla Sanità per assumere impegni precisi».

**GAETANO GIMMILLARO**